



## PROVINCIA DI GENOVA PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI  
SEGRETERIA TECNICA ATO

Prot. Generale N. 0046808 / 2013

Atto N. 1847

**OGGETTO:** Definizione della tariffa del servizio idrico integrato per gli anni 2012-2013 relativa al territorio dell'Ambito Territoriale della Provincia di Genova gestito da IREN Acqua Gas S.p.A., Acque Potabili S.p.A., AM.TER. S.p.A., E.G.U.A. s.r.l., Idro-Tigullio S.p.A., Mediterranea delle Acque S.p.A., Società dell'Acqua Potabile s.r.l. ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR.

In data 29/04/2013 il/la sottoscritto/a **SINISI PAOLO** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Premesso** che la legge della Regione Liguria n. 23 del 29.12.2010 – come modificata dalla legge regionale n. 50 del 21.12.2012 – all'articolo 5 stabilisce:

- A far data dalla scadenza del termine di cui all'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e successive modifiche e integrazioni), nelle more della emanazione della legge regionale di riforma del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'articolo 1, comma 1 quinquies, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2 (Interventi urgenti concernenti enti locali e Regioni), convertito con modificazioni della legge 26 marzo 2010, n. 42, e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, in via transitoria, le funzioni già di competenza delle Autorità d'ambito territoriale ottimale sono assegnate alle Province che subentrano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle stesse.
- Fino alla data del 31 dicembre 2013:
  - a) le Province provvedono alla predisposizione e approvazione degli atti necessari alla gestione dei servizi in conformità ai principi sanciti dalla vigente normativa;
  - b) I Sindaci dei Comuni di ogni Provincia riuniti in Conferenza esprimono parere obbligatorio e vincolante sui seguenti atti necessari per la gestione dei servizi:
    - c) i piani d'ambito territoriale, le modifiche e gli stralci degli stessi;
    - d) la forma di gestione e affidamento dei servizi per la gestione unitaria nell'ambito territoriale ottimale;
    - e) la determinazione della tariffa di ambito e la relativa articolazione;
    - f) il Regolamento di servizio e la Carta del servizio per quanto concerne il Servizio idrico integrato;
    - g) i programmi annuali di investimento per quanto concerne il Servizio idrico integrato;
    - h) gli strumenti di regolazione del rapporto con il Gestore per quanto concerne il Servizio idrico integrato.
- La Conferenza è validamente costituita e le decisioni sono assunte con il voto favorevole di tanti Comuni, che rappresentano almeno la metà più uno del numero dei Comuni della Provincia e la metà più uno del numero degli abitanti della Provincia.

**Premesso altresì che:**

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito anche AEEG) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", tra le quali vi sono quelle, previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11, di predisporre "il metodo tariffario per la determinazione,

con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato(...) e di "approva[re] le tariffe predisposte dalle autorità competenti;"

- al riguardo, il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, come convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 (di seguito: decreto legge 179/12), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", ed, in particolare, l'articolo 34, comma 29 prevede che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predisporre la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas";
- in proposito, l'articolo 3, comma 1, lett. e) ed f), del d.P.C.M. 20 luglio 2012 specifica che l'AEEG "predisporre e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato (...), vigilando sull'applicazione delle tariffe" ed "approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. In caso di inadempimento, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l'Autorità (...) intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti";

**Dato atto** che, in adempimento alla normativa sopra citata, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas:

- con deliberazione 347/2012/R/IDR, come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR, ha provveduto alla "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato";
- con deliberazione 585/2012/R/IDR, come modificata e integrata dalla deliberazione 88/2013/R/IDR, ha provveduto alla approvazione del "Metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013";
- con deliberazione 73/2013/R/IDR ha provveduto alla "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR";
- con deliberazione 88/2013/R/IDR ha provveduto alla "Approvazione del metodo tariffario transitorio per il calcolo delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 per le gestioni ex-CIPE (MTC) e definizione della procedura di approvazione delle tariffe - Modifiche e integrazioni alla Deliberazione 585/2012/R/IDR e al suo Allegato A" (MTT - metodo tariffario transitorio per le gestioni diverse dal CIPE);
- con deliberazione 108/2013/R/IDR ha infine disposto la proroga dei termini di trasmissione delle proposte tariffarie per il metodo tariffario transitorio, sia per le gestioni ex-CIPE (deliberazione 88/2013/R/IDR) sia per le altre gestioni (deliberazione 585/2012/R/IDR) e il differimento, in coerenza, anche dei termini di presentazione delle istanze inerenti l'aggiornamento dei piani economico-finanziari (deliberazione 73/2013/R/IDR) e del termine di presentazione dei dati da parte dei gestori (deliberazione 347/2012/R/IDR).

**Dato atto** che l'art. 2 del MTT prevede che lo stesso si applichi "alle gestioni che, alla data del 31 luglio 2012, risultavano conformi alla legge 36/94 e al D.Lgs. 152/06 e quelle che, pur non conformi, applicavano alla medesima data (...) il metodo tariffario normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento, di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 1 agosto 1996";

**Rilevato** che conseguentemente l'aggiornamento tariffario di cui al MTT riguardi i gestori IREN Acqua Gas S.p.A., Acque Potabili S.p.A., AM.TER. S.p.A., E.G.U.A. s.r.l., Idro-Tigullio S.p.A., Mediterranea delle Acque S.p.A., Società dell'Acqua Potabile s.r.l. per il territorio di questa Conferenza oggetto del relativo affidamento del servizio idrico integrato;

**Visto** inoltre il parere del Consiglio di Stato n. 267/2013 e la conseguente deliberazione AEEG 38/2013/R/IDR, con la quale l'Autorità ha avviato un procedimento per la determinazione dei criteri attraverso cui gli Enti d'Ambito dovranno individuare gli importi indebitamente versati da ciascun utente, a titolo di remunerazione del capitale investito, in relazione al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011, da restituire all'utente medesimo;

**Dato atto** che la restituzione della componente tariffaria relativa alla remunerazione del capitale investito avverrà quindi con riferimento a quanto versato dagli utenti nel lasso temporale 21 luglio 2011-31 dicembre 2011, all'esito del procedimento avviato dall'AEEG, mentre, a decorrere dal 1 gennaio 2012 trova applicazione il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) che non contempla la voce relativa alla remunerazione del capitale investito;

**Rilevato** in particolare che il MTT, nel disciplinare gli adempimenti posti in capo agli Enti d'ambito finalizzati alla

determinazione delle tariffe 2012-2013, prevede che:

1. la tariffa è predisposta dagli Enti d'ambito, sulla base della metodologia riportata all'allegato A della deliberazione 585/2012 e dei dati inviati dai Gestori. A tal fine, con procedura partecipata dai Gestori interessati, gli Enti d'ambito preposti verificano la validità delle informazioni ricevute e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali ai principi di recupero integrale dei costi e di riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio (art. 6.1);
2. l'art. 6.4 specifica che la comunicazione del calcolo tariffario da parte degli enti d'ambito, come esplicitata nel piano economico finanziario, dovrà essere effettuata inviando all'AEEG:
  - a) il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\theta$ ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2012 e il 2013;
  - b) una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;
  - c) la modulistica inviata dal gestore ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 347/201/R/IDR, come eventualmente rettificata;
  - d) la documentazione di supporto alle rettifiche operate;
3. entro il 30 aprile 2013 gli Enti d'ambito trasmettono all'AEEG ed ai gestori interessati la tariffa predisposta (art. 6.2);

**Dato atto** che la Segreteria Tecnica dell'ATO della Provincia di Genova ha provveduto allo svolgimento della prima fase delle attività di competenza, individuate dall'A.E.E.G. come propedeutiche al calcolo tariffario, relativa alla validazione dei dati pervenuti dal Gestore e all'effettuazione delle relative rettifiche, ove necessarie (Allegato n. 1);

**Visto** il documento predisposto dalla Segreteria Tecnica dell'ATO della Provincia di Genova avente ad oggetto "Relazione tecnica allegata all'istanza ai sensi del co.8, art.6 della deliberazione 585/2012/R/Idr per la modifica dei costi di funzionamento della Segreteria Tecnica dell'ATO genovese da riconoscere nella tariffa del Servizio Idrico Integrato", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 3);

**Rilevato** che compete alla Provincia di Genova, previo parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Sindaci, la successiva fase finalizzata alla definizione dell'ammontare del vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\theta$ );

**Visto** il documento predisposto dalla Segreteria Tecnica dell'ATO della Provincia di Genova avente ad oggetto "Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione dell'AEEG n 585/2012/R/idr", allegato alla presente determinazione dirigenziale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2), con il quale documento è, tra l'altro, determinata la tariffa degli anni 2012 e 2013;

**Dato atto** che il suddetto documento contiene:

- i dati di cui alla lett. a) dell'art. 6.4 del Metodo Tariffario Transitorio, riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	2012	2013
Vincolo ai ricavi del gestore, comprensivo quota Rimb <sub>335</sub>	164.644.630	163.309.831
Moltiplicatore tariffario teta ( $\theta$ )	1,061212	1,055086
Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione delta tetadep ( $\Delta\theta_{dep}$ )	0,033863	0,024164

che per quanto attiene al calcolo del VRG possono essere come di seguito dettagliati:

Descrizione	2012	2013
Capex	64.526.097	63.680.968
Opex	81.274.488	80.535.288
FNI <sub>FONI</sub>	0	0
CO <sub>EE</sub>	11.439.439	11.793.604
CO <sub>ws</sub>	0	0
CO <sub>altri</sub>	1.095.664	1.425.569
$\Sigma(MT_P + AC_P)$	4.907.556	4.874.402
<b>VRG</b>	<b>163.243.245</b>	<b>162.309.831</b>

Descrizione	2012	2013
Rimb <sub>335</sub>	1.401.385	1.000.000

- la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;

**Rilevato** che il suddetto documento, unitamente alla relazione relativa alla validazione dei dati pervenuti dal Gestore e all'effettuazione delle relative rettifiche, ove necessarie (Allegato n.1), costituisce la relazione di accompagnamento di cui alla lett. b) dell'art. 6.4 del MTT;

**Rilevato** che il documento denominato "Relazione tecnica allegata all'istanza ai sensi del co.8, art.6 della deliberazione 585/2012/R/Idr per la modifica dei costi di funzionamento della Segreteria Tecnica dell'ATO genovese da riconoscere nella tariffa del Servizio Idrico Integrato – Allegato 3", costituisce la relazione di accompagnamento all'istanza all'Autorità dell'Energia Elettrica e il Gas per il riconoscimento dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, così come rideterminati ai sensi del co.8, art.6 della deliberazione 585/2012/R/Idr;

**Ritenuto** di fare proprie le conclusioni dei predetti documenti;

Atteso che la Conferenza dei Sindaci ha espresso sul suddetto documento il proprio parere obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'articolo 5 della legge della Regione Liguria n. 23 del 29.12.2010 – come modificata dalla legge regionale n. 50 del 21.12.2012 – nel modo seguente:

Fatto l'appello nominale e constatato che la conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali convenzionati è validamente costituita, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di Cooperazione, essendo presente la maggioranza assoluta degli enti suddetti determinata sia in termini numerici (n. 58) sia in termini di rappresentanza (845.267 abitanti pari al 96,26% della popolazione dell'Ambito), come risulta dalla sottostante tabella:

COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
ARENZANO	X	
AVEGNO		X
BARGAGLI	X	
BOGLIASCO	X	
BORZONASCA		X
BUSALLA	X	
CAMOGLI		X
CAMPO LIGURE	X	
CAMPOMORONE	X	
CARASCO	X	
CASARZA LIGURE	X	
CASELLA		X
CASTIGLIONE CHIAVARESE	X	
CERANESI	X	
CHIAVARI	X	
CICAGNA		X
COGOLETO	X	
COGORNO	X	
COREGLIA LIGURE		X
CROCEFIESCHI	X	
DAVAGNA	X	
FASCIA		X
FAVALE DI MALVARO	X	

FONTANIGORDA	X	
GENOVA	X	
GORRETO	X	
ISOLA DEL CANTONE		X
LAVAGNA	X	
LEIVI	X	
LORSICA		X
LUMARZO	X	
MASONE	X	
MELE	X	
MEZZANEGO		X
MIGNANEGO	X	
MOCONESI	X	
MONEGLIA	X	
MONTEBRUNO	X	
MONTOGGIO	X	
NE		X
NEIRONE	X	
ORERO	X	
PIEVE LIGURE		X
PORTOFINO	X	
PROPATA		X
RAPALLO	X	
RECCO	X	
REZZOAGLIO	X	
RONCO SCRIVIA	X	
RONDANINA		X
ROSSIGLIONE	X	
ROVEGNO	X	
SAN COLOMBANO CERTENOLI	X	
SANTA MARGHERITA LIGURE	X	
SANT'OLCESE	X	
SANTO STEFANO D'AVETO		X
SAVIGNONE	X	
SERRA RICCO'	X	
SESTRI LEVANTE	X	
SORI		X
TIGLIETO	X	
TORRIGLIA	X	
TRIBOGNA	X	

USCIO		X
VALBREVENNA	X	
VOBBIA	X	
ZOAGLI	X	
<b>Totale numero</b>	<b>50</b>	<b>17</b>
<b>Totale abitanti</b>	<b>845.267</b>	<b>32.815</b>
	<b>96,26%</b>	<b>3,74%</b>

Favorevoli: 50

Contrari: 0

Astenuiti: 0

**DISPONE**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare che il valore della componente di costo per il finanziamento anticipato dei nuovi investimenti (FNI) che concorrerà alla formazione del Fondo nuovi investimenti sia pari a 0 (zero) sia per l'anno 2012 che per l'anno 2013;
3. di destinare una quota parte del FoNI, pari ad Euro 800.000,00 al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale ai sensi del comma 1, art. 42 dell'allegato A alla deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR;
4. di approvare la modifica ai costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, così come rideterminati ai sensi del co.8, art.6 della deliberazione 585/2012/R/Idr (allegato n. 3);
5. di approvare, ai sensi dell'art. 5 della legge della Regione Liguria n. 23 del 29.12.2010 – come modificata dalla legge regionale n. 50 del 21.12.2012, il calcolo tariffario per il territorio di competenza per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2), che contiene i dati di cui alla lett. A) dell'art. 6.4 deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, riassunti nella seguente tabella:

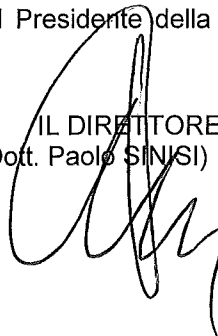
Descrizione	2012	2013
Vincolo ai ricavi del gestore, comprensivo quota Rimb <sub>335</sub>	164.644.630	163.309.831
Moltiplicatore tariffario teta (θ)	1,061212	1,055086
Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione delta tetadep (Δθ <sub>dep</sub> )	0,033863	0,024164

di inviare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per l'approvazione della tariffa ai sensi del comma 5 art. 6 deliberazione 585/2012/R/Idr;

6. di inviare altresì il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, ai gestore SII dell'ATO della Provincia di Genova, per gli adempimenti tariffari ai sensi del comma 6 art. 6 deliberazione 585/2012/R/Idr.

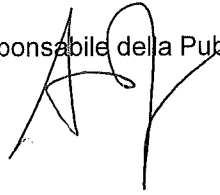
Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 giorni dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE  
(Dott. Paolo SINISI)



IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE  
DELLA PROVINCIA DI GENOVA PER 15 GIORNI  
DAL **29 APR. 2013**

Il Responsabile della Pubblicazione

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters, likely representing the initials of the responsible official.